



Segretario Generale

2023 – Anno della Realizzazione



#AlteprofessionalitaPA #iscrittiprotagonisti #piccoleazionigrandicambiamenti #insiemevaliamodipiù

Roma, 13/07/2023 prot.110

Al Sottosegretario di Stato
Sen. Francesco Paolo Sisto

Al Capo di Gabinetto
Cons. Alberto Rizzo
gabinetto.ministro@giustiziacert.it

Al Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria
dott. Gaetano Campo
capodipartimento.dog@giustiziacert.it

Al Capo Dipartimento dell'amministrazione Penitenziaria
Dott. Giovanni Russo
Prot.dap@giustiziacert.it

Al Capo Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità
Dott. Antonio Sangermano
prot.dgmc@giustiziacert.it

Al Direttore Generale Ufficio centrale degli archivi notarili
Dott. Renato Romano
prot.ucan@giustiziacert.it

1

Oggetto: proposta CCNI Ministero della Giustizia. Osservazioni.

Con mesi di ritardo l'Amministrazione ha trasmesso alle OO.SS. la "bozza sulle famiglie professionali elaborata all'esito di incontri tra le varie articolazioni ministeriali", che ha come primo fin troppo evidente, ed a nostro avviso pure grossolano, difetto quello di essere un miscuglio non armonizzato di proposte dei quattro Dipartimenti che, formalmente, appartengono allo stesso Ministero sostanzialmente è del tutto evidente che non si fa alcuno sforzo (e se c'è non emerge) di adottare **lo stesso modello organizzativo**.

Mi spiego.

Non emerge l'impegno di armonizzare con lo stesso schema le famiglie professionali e dunque se al DAP lo schema delle famiglie professionali adottato è ben chiaro (pur a nostro avviso non pienamente condivisibile per quanto appresso verrà specificato), nel DOG manca anche uno schema chiaro e riepilogativo delle famiglie professionali che il lettore deve ricavare da attenta lettura del testo (ne abbiamo ricavate cinque), per arrivare agli Archivi Notarili ed al DGMC in cui si è sostituito il "vecchio" profilo alla nuova famiglia professionale non rispettando, secondo noi, lo spirito del nuovo CCNL.

Tali differenze "nuociono gravemente alla salute dei lavoratori" del Ministero della Giustizia ed il nuovo Governo ha il dovere di fare una scelta: unire ed armonizzare i trattamenti di tutti i lavoratori del Ministero

CONFINTESA FUNZIONE PUBBLICA

info@confintesafp.it info@pec.confintesafp.it

tel. 06/83413586 - 3476361078

Via Boezio 14 - 00193 Roma

CF: 97619480581 - KRRH6B9



Segretario Generale

2023 – Anno della Realizzazione



#AlteprofessionalitaPA #iscrittiprotagonisti #piccoleazionigrandicambiamenti #insiemevaliamodipiù

della Giustizia oppure, al contrario, dividerne definitivamente e formalmente i destini. La vita da “separati in casa” è la **non scelta** peggiore che il Ministro possa fare.

Confintesa FP ritiene che sia essenziale percorrere la strada dell’armonizzazione nel rispetto delle reciproche differenze e peculiarità di ciascun Dipartimento, in un unicum organico che manca.

È parimenti da disapprovare la scelta del Dipartimento Amministrazione Penitenziaria di far spiccare il volo fuori dal regime privatistico di un gruppo ristretto di lavoratori, perché al contrario non si lavora per estrapolare tutto il personale del Ministero della Giustizia dal Comparto Funzioni Centrali configurandolo in un Comparto Giustizia o, meglio, tutto in un regime pubblicistico?

È noto, credo, che l’Amministrazione Penitenziaria ha provveduto con nota apposita dell’Ufficio del Capo DAP a dare notizia dell’avvenuta assegnazione alla XI Commissione Parlamentare, Sezione Lavoro, dello studio di uno specifico Disegno di Legge il n. 781 del 18/01/2023 nella cui Relazione Illustrativa si dichiara:

Per comodità di immediato riscontro della materia oggetto del disegno di legge de quo, si riporta di seguito un estratto della relazione illustrativa: “ omissis ... Alla luce di tali considerazioni, la presente proposta di legge si prefigge lo scopo di conferire il giusto riconoscimento giuridico ed economico ai funzionari giuridicopedagogici con la successiva creazione di un ordinamento professionale ad hoc che sottragga gli appartenenti a tale categoria alla privatizzazione del rapporto di pubblico impiego.

In particolare, la presente proposta di legge di delega prevede l’istituzione di una specifica carriera del funzionario giuridicopedagogico (articolo 1) con inquadramento del rapporto di lavoro degli appartenenti a tale carriera nell’ambito delle norme in materia di diritto pubblico (articolo 2), sottratto alla disciplina contrattuale del comparto Funzioni centrali, collocazione impropria e inidonea per la delicatezza delle funzioni e inserito, al pari di altre carriere speciali, nella riserva di legge di cui all’articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.

Infine, l’articolo 3 prevede la temporanea equiparazione del trattamento economico di tali funzionari rispetto a quello attribuito ai funzionari e dirigenti del Corpo di Polizia penitenziaria, secondo la tabella di equiparazione allegata, fino all’entrata in vigore dello specifico ordinamento autonomo della carriera del funzionario giuridico-pedagogico.

È evidente che Confintesa FP non resterà a guardare in silenzio ma si adopererà affinché siano evitate ingiuste disparità di trattamento.

Perché rinnovare lo scempio della Legge Meduri e non riconoscere a tutti i lavoratori del Ministero della Giustizia meriti, professionalità e anzianità di servizio?

Procediamo alle nostre osservazioni di merito delle proposte del Dipartimento Organizzazione Giudiziaria e del Dipartimento Amministrazione Penitenziaria.

CONFINTESA FUNZIONE PUBBLICA

info@confintesafp.it info@pec.confintesafp.it

tel. 06/83413586 - 3476361078

Via Boezio 14 - 00193 Roma

CF: 97619480581 - KRRH6B9



DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA

Riteniamo che la proposta sia contraddistinta da mancanze e confusione.

Il DOG fa finta di non ricordare che negli anni (e di certo la colpa non è di questa Dirigenza ma inevitabilmente ricade addosso ad essa) si è svolta una politica assunzionale che non ha tenuto in alcuna considerazione il personale già in servizio, demotivando tutti e innescando una nociva guerra tra poveri.

Riteniamo che la proposta sia gravemente lacunosa in cinque aspetti, non considera:

1. Gli impegni assunti con le OO.SS. sottoscrittrici del Protocollo di intesa del 26/04/2017 e con i lavoratori, dunque la confluenza in altri profili di coloro che avevano più di 7 anni di anzianità a quella data (Funziario in Direttore, Assistente Giudiziario in Cancelliere esperto, Operatore giudiziario in Assistente Giudiziario).
2. L'impegno, la professionalità e l'esperienza dei Direttori assunti ante 1997 che meritano di avere un percorso preferenziale nell'Area delle Elevate Professionalità (e taluni anche nella Dirigenza) non escludendo altresì che sia valutata adeguatamente, in via residuale, l'esperienza maturata dai Funzionari in possesso di tutti i titoli e, a seguire i nuovi assunti sia pur con esperienze pregresse maturate al di fuori del Ministero della Giustizia (non si capisce perché non è previsto il doppio accesso interni/esterni). A tal proposito si chiede di espungere la previsione dell'iscrizione agli albi professionali conservando la previsione delle abilitazioni professionali.
3. L'errore, riconosciuto sia dalla giurisprudenza che dal legislatore, di inquadramento dei Cancellieri (e non solo) nella II area (oggi Area Assistenti) che peraltro costituisce il fondamento della "sanatoria" del 21 quater L.132/2015.
4. Passaggio integrale degli ausiliari nella II area anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso all'area dall'esterno (art.52 D.Lvo 165/2001).
5. La presenza del personale dell'Ufficio del Processo che nella proposta ricevuta non trova alcuna collocazione, solo un impegno a fare nel futuro (non si offenda nessuno se chiediamo di provvedere immediatamente visti i tempi indeterminati che caratterizzano il Dipartimento).

3

Questi sono i 5 cardini che Confintesa FP ritiene fondamentali per proseguire un percorso condiviso del CCNI.

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Vi è da rilevare che la collocazione di alcuni profili sono, a nostro avviso impropri e si suggeriscono le relative correzioni.

1- AREA DEGLI ASSISTENTI

- A) il Collaboratore linguistico andrebbe spostato nella famiglia professionale "Dei Servizi di Trattamento rieducativo" in quanto la conoscenza delle lingue è certamente utile nel Trattamento dei Detenuti stranieri oggi più che mai numerosi negli istituti penitenziari;
- B) il collaboratore linguistico, invero, ben potrebbe supportare le "Specialiste della famiglia professionale dei servizi del trattamento rieducativo nei colloqui con i detenuti e nel disbrigo delle loro pratiche.
- C) il collaboratore amministrativo va invece spostato nella famiglia dei servizi generali svolgendo mansioni di supporto a tutte le aree.



2-AREA DEI FUNZIONARI

a) Non appare corretto che nella famiglia professionale dei servizi generali sia confluito solo ed esclusivamente il funzionario tecnico (ex capo tecnico) in quanto le sue mansioni non attengono ai servizi generali svolgendo attività prettamente tecnica, ad esempio:

- conoscenza di metodologie ed apparecchiature o tecnologie di cui sia richiesto l'uso per il disimpegno degli incarichi attribuiti.
- Gestione delle attività finalizzate alla riparazione di prodotti e impianti;
- Gestione delle attività finalizzate alla esecuzione di prove;
- Responsabilità diretta sulla valutazione degli interventi effettuati;
- individuazione e correzione di difetti del prodotto finito.

La collocazione che si ritiene essere più appropriata è nella famiglia dei servizi tecnico logistici.

L'unica figura da ricollocare in questa famiglia sono i Funzionari delle Organizzazioni e delle Relazioni, figura unica per ciascun istituto penitenziario (anche per un Istituto penitenziario come quello di San Vittore, tra i più grandi in Italia) ma centrale per tutti i servizi generali al punto da essere messi a capo della segreteria Affari Generali.

La mansioni svolte sono le più varie: gestione del personale del Comparto Funzioni Centrali e della Polizia Penitenziaria (ivi compreso il contenzioso sindacale di ciascun comparto, l'istruzione dei procedimenti disciplinari, la gestione delle pratiche della Commissione Medica di Verifica), gestione del Protocollo, attività di segreteria vera e proprio a supporto del Direttore dell'istituto (redazione di convenzioni, protocolli d'intesa, ausilio nella redazione di ordini di servizio), gestione dei rapporti con i soggetti esterni, talvolta curando anche le pratiche per l'accesso in istituto, lo scarto della carta da smaltire (prettamente tipico di un bibliotecario) e, perché no, anche supporto all'area educativa nell'organizzazione delle attività trattamentali o supporto giuridico all'area amministrativa. 4

È dunque una figura centrale e che lavora a 360 gradi con tutte le varie figure professionali.

Pertanto, quella dei For sarebbe il profilo più idoneo da poter inserire nella famiglia dei servizi generali e da inquadrare come specialista tecnico dei servizi generali mentre il funzionario tecnico (ex capo tecnico) che ha proposto l'amministrazione sarebbe opportuno inserirlo, per attinenza alle mansioni svolte, nella famiglia professionale dei "Servizi tecnico Logistici".

- b) Nella famiglia professionale dei servizi generali potrebbero confluire lo specialista della comunicazione e della formazione da espungere dalla famiglia economico finanziario.
- c) Lo specialista linguistico dalla famiglia dei Servizi Amministrativi - Economico- Finanziario andrebbe spostato nella famiglia dei Servizi del trattamento rieducativo (le motivazioni sono le stesse indicate per il collaboratore linguistico dell'area Assistenti); stesso dicasi per il funzionario bibliotecario perchè è fondamentale il suo apporto nella gestione della biblioteca dei detenuti.
- d) Nella famiglia degli specialisti economici- finanziari occorre specificare che oltre alla specializzazione in materia economico finanziaria vi è la necessità di una specializzazione giuridico amministrativa per l'espletamento di procedura di gare d'appalto complesse.



#AlteprofessionalitaPA #iscritti protagonisti #piccoleazioni grandicambiamenti #insiemevaliamodipiù

Tale redistribuzione consentirebbe una ripartizione dei profili professionali più rispondente alle famiglie professionali individuate.

Tipologia Area Funzionale (ai sensi art.13 CCNL CFC 2019/2021 - sottoscritto in data 09/05/2022)	Famiglia Professionale "Dei Servizi Generali"	Famiglia Professionale "Dei Servizi economico - finanziari"	Famiglia Professionale "Dei Servizi Tecnico Logistici"	Famiglia Professionale "Dei Servizi del Trattamento Rieducativo"
Area I OPERATORI	Operatore dei servizi generali			
AREA II ASSISTENTI	1) Collaboratore dei servizi generali 2) Collaboratore tecnico dei servizi generali 3) Centralinista telefonico 4) Collaboratore amministrativo	1) Collaboratore amministrativo 2) Collaboratore economico – finanziario 3) Collaboratore linguistico	1) Collaboratore tecnico dei servizi edili, meccanici, elettronici, elettrotecnici ed agrari 2) Collaboratore informatico	3) Collaboratore linguistico
AREA III FUNZIONARI	1) Specialista dei servizi generali (ovvero l'attuale FOR) 2) Specialista della comunicazione 3) Specialista della formazione	1) Specialista giuridico amministrativo 1) Specialista economico-finanziario e giuridico amministrativo 3) Specialista linguistico 4) Specialista bibliotecario 5) Specialista della comunicazione 6) Specialista della formazione	Specialista tecnico dei servizi edili, meccanici, elettronici, elettrotecnici ed agrari Specialista informatico Specialista statistico Funzionario tecnico (ex capo)	Specialista del trattamento rieducativo Specialista della mediazione culturale Psicologo (ruolo ad esaurimento) Specialista linguistico Specialista Bibliotecario
AREA ELEVATE PROFESSIONALITA'	Esperto coordinatore dei servizi amministrativi	Esperto -economico- finanziari	Esperto coordinatore dei servizi tecnico- logistici	Esperto coordinatore dei servizi del trattamento rieducativo



Segretario Generale

2023 – Anno della Realizzazione



#AlteprofessionalitaPA #iscrittiprotagonisti #piccoleazionigrandicambiamenti #insiemevaliamodipiù

Confermando la disponibilità al dialogo ed alla piena collaborazione si avvisa fin d'ora che Confintesa FP procederà alla sottoscrizione di un CCNI solo se lo riterrà pienamente soddisfacente per i lavoratori che da troppi anni attendono ... giustizia.

Cordiali saluti

Il Segretario Generale
(Claudia Ratti)

Claudia Ratti